



“ Quando sarò grande, voglio essere un bambino. ”
 Joseph Heller

COMPORAMENTI SBAGLIATI



DAVANTI IN BRACCIO

Troppo spesso i genitori non rispettano l'uso corretto dei dispositivi di sicurezza a bordo. In queste immagini, per esempio, i due adulti non solo non indossano la cintura, ma commettono alcuni errori fondamentali nel trasporto del bambino. Il più frequente (50%) e più pericoloso è quello di lasciarlo (senza seggiolino) **da solo sul sedile posteriore**, magari in compagnia di un adulto che, però, in caso di incidente può fare ben poco per preservare il piccolo da danni. Altro errore frequente (9%) è di tenere il bambino **davanti da solo**,



DIETRO IN BRACCIO

comportamento assai rischioso in caso di impatto, a prescindere dal fatto che l'auto sia munita di *airbag*, una dotazione di sicurezza la cui esplosione può mettere a rischio il bambino. Più di rado (2%) il bambino siede **dietro in braccio ad un adulto**, anche perché spesso è difficile trattenerlo in questa posizione ed è facile che il piccolo si divincoli per sedersi da solo nell'eventuale posto libero. Nessuno dei genitori intervistati infine, ha ammesso di tenere il bambino **davanti in braccio ad un adulto**.



DAVANTI DA SOLO

Indagine ACI. A Roma sul seggiolino soltanto 4 bimbi su 10

IL QUESTIONARIO DI «TRASPORTACI SICURI» IN UN CENTRO DIDATTICO DELLA CAPITALE

Solo 4 su 10 viaggiano su un seggiolino, mentre il 96% degli adulti dichiara di indossare regolarmente le cinture di sicurezza. Il dato è emerso da un'indagine a questionario condotta a Roma, nel 38° Circolo didattico «Contardo Ferrini», tra i genitori degli alunni della scuola dell'infanzia e primaria, nell'ambito della campagna nazionale dell'Automobile Club d'Italia **TrasportACI Sicuri**, indetta per sensibilizzare i genitori sull'importanza dei sistemi più idonei al trasporto in sicurezza dei figli in auto.

La tecnologia ha, infatti, permesso un innalzamento costante degli *standard* di protezione dei seggiolini, ma c'è ancora poca attenzione nelle informazioni rivolte alla clientela: istruzioni poco chiare non facilitano il montaggio e l'uso corretto dei seggiolini, compromettendone l'efficacia, tanto è vero che complessivamente sono oltre 20 i bambini deceduti in auto nel 2009 e più di 5.000 quelli rimasti feriti.

Il 9% non lo possiede

Significative, in questo quadro, le risposte al questionario romano: non solo l'uso dei sistemi di ritenuta per i più piccoli è del 38% (la domanda era relativa all'ultimo viaggio), ma arriva solo al 50% per i brevi spostamenti in città (dove invece si concentrano il 70% degli

incidenti stradali) e al 71% nei viaggi fuori città. Il mancato utilizzo del seggiolino è correlato alla fretta (2%), alla brevità del tragitto (4%) e alla poca pazienza di fronte le rimostranze dei pargoli (4%), ma i più sostengono che il bambino è «troppo grande» (57%), mentre il 9% ammette tranquillamente di non possederlo nemmeno, per la maggior parte (80%) perché «non sapeva che fosse obbligatorio», gli altri (20%) perché «non credono che protegga il bambino».

Nonostante la bassa percentuale di utilizzo del seggiolino, inoltre, chi ha risposto al questionario ritiene, nel 61% dei casi, di trasportare il bambino correttamente, segno evidente di una forte disinformazione sul tema, confermata dal fatto che quando il bambino non viaggia solo con i genitori (nel 36% dei casi), viene **sempre** assicurato con i dispositivi di ritenuta nel 40% delle risposte; **mai** nel 15% e **qualche volta** nel 37%.

Più confortante, infine, il dato per il quale, nelle auto dotate di *airbag* (il 93%), che in caso di scoppio può essere pericoloso per un bambino, il seggiolino viene correttamente posto sul sedile posteriore.

Un incontro informativo

Proprio per sopperire a tale disinformazione, la campagna «TrasportACI» prevede una serie di incontri informativi tra alcuni operatori dell'ACI e i genitori dei bambini interessati alla ricerca (per il Circolo didattico «Contardo Ferrini» la riunione si è svolta lo scorso 19 aprile), per informarli dell'uso corretto dei seggiolini e precisare tutti gli aspetti relativi alla sicurezza del trasporto dei più piccoli durante i viaggi in automobile. ●

TrasportACI. Una campagna per informare

I GENITORI A SCUOLA PER IMPARARE TUTTO SUI SEGGIOLINI

«TrasportACI Sicuri» è una campagna di sensibilizzazione sul tema della sicurezza stradale per i bambini, che l'Automobile Club d'Italia ha attivato su tutto il territorio nazionale. Obiettivo del progetto è quello di informare e dare suggerimenti agli adulti sui comportamenti corretti da seguire nel trasporto dei bambini in automobile, a cominciare dalla scelta giusta del seggiolino ed al suo corretto utilizzo.

Supporti multimediali

Grazie alla presenza dei suoi uffici provinciali dislocati su tutto il territorio nazionale, infatti, l'ACI sta svolgendo interventi informativi presso le strutture scolastiche e sanitarie con lo scopo di rendere i genitori più consapevoli ed informati sull'utilità di questi sistemi di ritenuta.

Gli interventi informativi erogati da personale specializzato dell'ACI sono strutturati sulla base delle seguenti informazioni:

- la normativa che obbliga all'uso dei sistemi di ritenuta omologati per bambini,
- le indicazioni sulla scelta del seggiolino più adatto e relativo montaggio,
- i consigli per viaggiare più sicuri.

La campagna si avvale di supporti multimediali che affrontano tra l'altro le nozioni del Codice del-

la Strada sul trasporto delle persone in sicurezza, alcune elementari conoscenze di fisica finalizzate a comprendere le norme sui sistemi di ritenuta, le caratteristiche e la classificazione dei sistemi di ritenuta per bambini e quali accorgimenti generali adottare per garantire un viaggio sicuro in auto.

Un progetto nazionale

Si tratta di un'ulteriore iniziativa che conferma l'attenzione dell'Automobile Club d'Italia alla sicurezza dei bambini in auto.

Già nel triennio 2008-2010, infatti, l'ACI aveva aderito al progetto dell'ADAC (l'Automobile Club tedesco) finalizzato a valutare con specifici *crash test* le caratteristiche di sicurezza e facilità d'uso dei sistemi di ritenuta per i bambini trasportati in automobile (seggiolini, adattatori, ovetto, navicelle), attualmente in commercio.

Ed è stata propria questa esperienza che, rivelando un'alta percentuale di trasgressione delle norme che disciplinano il trasporto dei minori in auto, ha convinto l'Automobile Club d'Italia ad avviare un progetto su questo tema su tutto il territorio nazionale, suddiviso in varie tappe, tutte articolate in due fasi: prima la rilevazione analitica delle abitudini di trasporto dei più piccoli e poi l'informazione della collettività sul tema. ●

PIÙ USATI AL NORD MENO AL SUD

L'indagine della campagna «TrasportACI Sicuri», si è svolta, oltre che nella Capitale, anche in molte altre città italiane, il che ha permesso di verificare anche la diversa attenzione dei genitori per area geografica.

Ne è risultato che, mentre a Verona il 64% dei bambini viene trasportato correttamente e il 94% degli adulti utilizza le cinture, a Catania solo il 33% dei bimbi è assicurato a un seggiolino e il 73% degli automobilisti indossa le cinture.

Anche negli altri, casi, comunque è emerso che la causa principale del mancato o dello scorretto uso dei seggiolini è da attribuire alla scarsa informazione sull'argomento e anche nelle altre città toccate dalla campagna, personale dell'ACI ha incontrato i genitori per informarli meglio su come proteggere i bambini in auto.

ONLINE

Home page > Guidare in sicurezza > Sistemi di sicurezza passiva > Ritenuta bambini > Progetto TrasportACI Sicuri

LE RISPOSTE AL QUESTIONARIO

Dieci quesiti, alcuni dei quali articolati in più domande sono stati sottoposti ai genitori (ma in alcuni casi ai nonni o agli zii) di 361 bambini del 38° Circolo didattico «Contar-

do Ferrini», per conoscere i loro comportamenti sull'uso in viaggio dei seggiolini. Nell'indagine non sono stati presi in considerazione i bambini alti più di 1,50 m.

1. L'ULTIMA VOLTA CHE HA VIAGGIATO IN AUTO DOV'ERA SEDUTO IL BAMBINO?

Dietro da solo	182	50%
Sul seggiolino	138	38%
Davanti da solo	31	9%
Dietro in braccio a un adulto	7	2%
Davanti in braccio a un adulto	0	0%
Non risponde	3	1%

... Se sul seggiolino, era sul sedile posteriore?

Sì	130	94%
No	1	1%
Non risponde	7	5%

2. LA SUA AUTO È DOTATA DI AIR BAG?

Sì	130	94%
No	1	1%
Non risponde	7	5%

... Se sì dov'è l'air bag?

Anteriore guidatore e passeggero	183	51%
Anteriori e laterali	123	34%
Anteriore lato guidatore	20	6%
Non risponde	11	3%

3. IL BAMBINO ERA TRASPORTATO CORRETTAMENTE?

Sì	220	61%
No	109	30%
Non risponde	32	9%

4. SE NON HA USATO IL SEGGIOLINO, PER QUALE RAGIONE?

Il bambino è troppo grande	127	57%
Non ho il seggiolino	20	9%
Il bambino non lo sopporta	10	4%
Il viaggio era breve	8	4%
Avevo fretta	4	2%
Altro	16	7%
Non risponde	38	17%

IL CAMPIONE PER ETÀ

3 anni	3	1%
4 anni	5	1%
5 anni	7	2%
6 anni	51	14%
7 anni	54	15%
8 anni	60	17%
9 anni	103	29%
10 anni	67	19%
11 anni	10	3%

5. SE NON È IN POSSESSO DEL SEGGIOLINO, PERCHÉ?

Non sapevo che fosse obbligatorio	16	80%
Non credo che protegga il bambino	4	20%

6. LA SUA AUTO È DOTATA DI ATTACCHI ISOFIX?

Sì	156	43%
No	129	36%
Non risponde	76	21%

7. LEI STESSO DURANTE IL VIAGGIO AVEVA LE CINTURE ALLACCIATE?

Sì	346	96%
No	9	2%
Non risponde	6	2%

8. QUANDO VIAGGIA NEL CENTRO ABITATO ASSICURA IL BAMBINO AL SEGGIOLINO?

Sempre	181	50%
Qualche volta	81	22%
Mai	55	15%
Non risponde	44	12%

9. QUANDO VIAGGIA FUORI CITTÀ ASSICURA IL BIMBO AL SEGGIOLINO?

Sempre	257	71%
Mai	41	11%
Qualche volta	18	5%
Non risponde	45	12%

10. IL BAMBINO VIAGGIA SOLO CON I GENITORI?

Sì	213	59%
No	131	36%
Non risponde	17	5%

“ I poeti sono come i bambini: quando siedono a una scrivania, non toccano terra coi piedi. *Stanislaw Lec* ”

BAMBINO A BORDO: LE 9 COSE DA NON DIMENTICARE

1. L'uso del seggiolino auto è obbligatorio per i bambini di altezza inferiore a 150 cm.
2. Usa sempre il seggiolino anche per brevi tragitti e non tenere mai in braccio il bambino poiché, in caso di impatto, non riusciresti a trattenerlo.
3. Scegli sempre il seggiolino giusto sulla base del peso del bambino.
4. Nella scelta dei seggiolini è importante valutare la presenza delle seguenti caratteristiche: protezioni efficaci anche in caso di impatti laterali, cuscini e regolazioni che assicurino la giusta protezione in ogni fase della crescita del bambino, imbottiture maggiorate nei punti in cui il bambino è più a contatto con il seggiolino.
5. La posizione ideale per i più piccoli è sdraiata o semi-sdraiata con il contenimento laterale della testa. Preferire seggiolini reclinabili e con cuscino riduttore.
6. Proteggi sempre il tuo bambino dal calore e dai raggi del sole estivi con delle apposite tendine da auto.
7. Non lasciare mai il bambino incustodito all'interno dell'automobile.
9. Non dimenticare di allacciare le cinture di sicurezza e di dare il buon esempio al bambino con una guida civile e sicura.

COSÌ LA CINTURA NON SERVE



Qui sopra Altri due comportamenti sbagliati nel trasporto dei più piccoli

L'INCONTRO AL 38° CIRCOLO



Si è svolto nel pomeriggio di martedì 19 aprile, presso il 38° Circolo didattico di Roma, «Contardo Ferrini», l'incontro tra il personale dell'Automobile Club di Roma, rivolto a tutti i genitori dei bambini frequentanti la Scuola, durante il quale sono stati anche resi noti i dati elaborati statisticamente dall'analisi dei questionari, compilati dalle famiglie nell'anno scolastico 2009-2010, relativi all'uso, previsto dal nuovo Codice della strada, di particolari sistemi di ritenuta per il trasporto in automobile. Se «essere grandi» significa anche essere consapevoli dello spazio in cui ci si muove, essere attenti e preparati ai pericoli che si possono incontrare e conoscere le regole che ci consentono di vivere in armonia con gli altri e con l'ambiente, il coinvolgimento della Scuola nelle tematiche relative alla «Sicurezza» ne è la naturale conseguenza. In considerazione di ciò il 38° Circolo di Roma ha aderito, coinvolgendo i bambini di alcune classi in un percorso didattico, al progetto «Trasportaci Sicuri» avviato dall'ACI nel triennio 2008-2010.

I seggiolini. Cinque tipi a seconda del peso

NELLA SCELTA, ATTENZIONE ALL'OMOLOGAZIONE EUROPEA

Attenzione, quello che conta nella scelta del seggiolino non è l'età ma l'altezza (al di sopra di 1,50 m. non è più obbligatorio) e il peso (che permette di riconoscere il tipo di dispositivo da scegliere). E, comunque, bisogna fare attenzione, più che all'estetica dai colori sgargianti (o intonati alla tappezzeria dell'automobile), al certificato di omologazione.

Ecco tutte le istruzioni per l'uso riprese dal sito della Polizia stradale.

Il seggiolino o l'adattatore devono essere omologati. I più recenti sono quelli appartenenti a uno dei cinque gruppi di dispositivi costruiti secondo l'ultima normativa europea che riportano sul contrassegno le sigle: **ECE R44-02** oppure **ECE R44-03**.

Per fissare i dispositivi si utilizzano quasi sempre le cinture di sicurezza del veicolo ma è necessario rispettare tutte le indicazioni riportate sul manuale di istruzioni. Secondo le nuove normative europee i dispositivi di ritenuta sono suddivisi nei seguenti cinque gruppi.

GRUPPO 0 Bambini di peso inferiore ai 10 kg

Vanno montati in senso contrario a quello di marcia o in avanti se il bambino pesa almeno 6 kg. In

questo gruppo sono comprese anche le «navicelle», da fissare con le cinture dell'automobile.

GRUPPO 0+ Bambini di peso inferiore ai 13 kg

Hanno le stesse caratteristiche di quelli appartenenti al gruppo precedente ma offrono una protezione maggiore alla testa ed alle gambe.

GRUPPO 1 Bambini di peso compreso tra 9 e 13 kg

Sono montati nel senso di marcia e fissati con la cintura di sicurezza del veicolo.

GRUPPO 2 Bambini di peso compreso tra 15 e 25 kg

Cuscini con braccioli omologati (si usano le cinture del veicolo con l'aggiunta di un dispositivo di aggancio che si fissa nel punto in cui la cintura incrocia la spalla).

GRUPPO 3 Bambini di peso compreso tra 22 e 36 kg

Cuscini senza braccioli da utilizzare sul sedile del veicolo per aumentare, da seduto, la statura del bambino affinché possa fare uso delle normali cinture di sicurezza. ●